

Spett. Il Seme Della Speranza ONLUS

Via Angelo Musco 30
20021 Bollate
Milano
Italy

Tel. 02 3506301
Cell. 348 33115661
Email: segreteria@ilsemedella speranza.org

Alla cortese attenzione dei Sigg.
Enrico e Tiziana Rosti

Progetto

**EMANCIPAZIONE DELLA DONNA TRA I WOLAYTA
ATTRAVERSO L'IMPRENDITORIALITA'**

Konto Women Association
c/o Abba Pascal Center
P.O. Box 160
Wolayta Soddo
Ethiopia

Telephone 00251 46 551 4846

Febbraio 2012

Sommario

- I. Luogo
- II. Responsabili
- III. Contesto socio economico
 - a. Nazionale
 - b. Locale
- IV. Sintesi del progetto
 - a. Visione
 - b. Approccio di genere
 - c. Programma
 - Istruzione
 - Imprenditorialità
 - d. Interventi concreti
 - e. Beneficiari diretti e indiretti
 - f. Risultati attesi ed indicatori
- V. Konto Women Association
 - a. Fase iniziale
 - b. Scelte operative
 - Macinazione
 - Panificazione
 - Sala multi uso
 - c. Studio di fattibilità
 - d. Stato d'attuazione
- VI. Proposta a “il Seme della Speranza”
- VII Prospettive Sociali
- VIII Banca d'appoggio
- IX Allegati

I. Luogo

Stato	Etiopia
Stato Regione:	SNNPRS South Nations, Nationalities, Peoples Regional State
Zona	Wolayta
Localita':	Wolayta Soddo
Sito:	Sobborgo di Konto A 300 metri dalla missione dei Frati Cappuccini
Coordinate Geografiche	06°50'42" di latitudine Nord 37°45'50" di longitudine Est

II. Responsabili

La missione di Konto è nel vicariato di Soddo e formalmente dipende dal vescovo di Soddo. E' assegnata e gestita dai frati cappuccini. Fra Aklilu Petros, direttore per sette anni del centro, ora gestisce la scuola di Dubbo (30 km ad ovest di Soddo) e l'avviamento all'imprenditorialità femminile in collaborazione con il volontario Antonio Striuli.

Aklilu Petros, OFM Cap

Referente di KWA, l'imprenditorialita' femminile

Sobborgo di Konto

Cellulare 00251 911 403851

aklilu.petros@gmail.com

Antonio Striuli

Consulente

Cellulare 00251 91 6 705504

pascal.center@gmail.com

III Contesto socio economico

A. Nazionale

Il contesto socio economico del paese viene ritenuto secondi gli indici internazionali dell'ONU uno dei più gravosi del pianeta.

L'indice di sviluppo umano pone l'Etiopia al 171.mo posto su un totale di 177 paesi. L'indice di sviluppo umano la vede al 171.mo posto (*fonte: dati UNDP trascritti dal Calendario Atlante De Agostini 2012*); 77.5% della popolazione vive con meno di due dollari il giorno, circa 1.50 euro, tra l'etnia Wolayta una famiglia con un tale introito pro capite è considerata benestante.

Tuttavia nell'ultimo periodo si sono visti progressi considerevoli. Basti pensare che il paese non è in guerra da dieci anni, un record se consideriamo gli ultimi cinquant'anni di storia d'Etiopia. A livello nazionale, il ritiro delle truppe etiopiche dalla Somalia, e il fatto che i rapporti tesi con l'Eritrea non si siano acuiti ulteriormente fanno sperare in un riassetto generale del Corno d'Africa con speranza di pace e di ripresa economica. Inoltre ci sono segni di sviluppo in vari campi: il sorgere di 21 nuove università una delle quali a Soddo, la costruzione di nuove strade asfaltate, e d'innomerevoli condomini, la crescente frequenza alle scuole primarie.

L'Etiopia è tra i paesi più poveri al mondo. L'indice di sviluppo umano è molto basso, il PIL pro capite di 390 dollari per anno. L'77.5% della popolazione vive con meno di 2\$ al giorno, la speranza media di vita è di 54,3/57,1 anni. Il tasso d'analfabetismo del 64,1% della popolazione oltre il 15.mo anno d'età (dati UNDP). L'agricoltura è la risorsa economica fondamentale e fornisce il 47,5% del PIL nazionale. Il settore secondario non è molto sviluppato, fornisce l'11,1% del PIL, ci sono 0,02 medici per ogni mille abitanti.

B. Locale

Ci sono segni di sviluppo anche nel territorio dove operiamo. Il gruppo etnico, Wolayta di circa 3,5 milioni, tra il quale operiamo, ha visto la realizzazione di una nuova strada di connessione con Addis Abeba, l'inizio di lavori per l'asfalto di 10 km di strade interne alla città di Soddo, la costruzione di molti condomini. Tuttavia gli aumenti vertiginosi dei prezzi alimentari di prima necessità hanno ridotto un largo segmento della popolazione all'indigenza.

I principali problemi della zona sono l'elevata pressione demografica (l'indice di natalità è di 5,3 per donna), la prevalenza di un'agricoltura d'auto sussistenza tecnicamente arretrata, debolezza del tessuto artigianale, l'emarginazione della donna soggetta spesso a padri o mariti padroni che la relegano in stato di semischiavitù, e un'estrema povertà diffusa. Tutto ciò si traduce nel miraggio di una forte emigrazione verso i pochi centri urbani e in un elevatissimo tasso di disoccupazione e sotto occupazione che raggiunge una percentuale inverosimile di ben oltre il 60%.

Soddo, con circa 120.000 abitanti, è la capitale amministrativa della regione Wolayta che attira giovani provenienti dalle zone rurali dove persiste il fenomeno dell'alta fecondità, 5,3 bambini per donna (fonte: *Calendario Atlante De Agostini, 2011*). Si riscontrano crescenti fenomeni d'accattonaggio, bambini di strada, delinquenza comune e prostituzione. A proposito dei bambini di strada è stata aperto un centro di rieducazione da parte della Chiesa Cattolica che accoglie, educa ed inserisce nella formazione professionale i bambini e adolescenti.

Il 83,5% della popolazione vive nelle zone rurali, ma la disponibilità dei terreni fertili pro capite è piuttosto bassa. Solo il 54% dei bambini frequenta la scuola primaria e il 19,2% la scuola secondaria (*dati ufficio demografico regionale*). A Soddo ci sono 8 scuole elementari, di cui 5 private, 3 istituti tecnici e dei corsi universitari appena istituiti frequentati da studenti provenienti da tutte le parti d'Etiopia. Generalmente nelle strutture pubbliche le classi contano fino a 100 bambini ed oltre. Elevato è il tasso d'abbandono soprattutto tra le ragazze, spesso costrette a lasciare la scuola per dedicarsi all'economia familiare o a matrimoni precoci. Classi numerose, mancanza di materiale didattico ed attrezzature, insegnanti sottopagati, fanno sì che la qualità dell'insegnamento pubblico sia carente. Diversa è la situazione nelle strutture private.

IV Sintesi del progetto

a. Visione

E' a tutti evidente che il superamento dei mali che affliggono le popolazioni dell'Africa sub sahariana non può basarsi su interventi puramente assistenziali che durano da decenni e che hanno prodotto scarsi risultati, ma bensì su investimenti produttivi e d'infrastrutture, e sulla creazione di scuole e di centri di formazione qualitativamente alla pari con quelli europei. Solo così la futura generazione supererà lo stato di dipendenza e il senso d'inferiorità diffuso nei confronti dell'Occidente.

L'istruzione di qualità promuoverà le istituzioni pubbliche, le imprese produttive, l'artigianato, l'imprenditoria, lo sviluppo sociale, il turismo, la democrazia, la coscienza civile, e metterà fine allo sfruttamento delle risorse a favore del mondo industrializzato.

Si ritiene che un passo irrinunciabile sia la formazione culturale ed imprenditoriale della donna.

Le pari opportunità per le donne sono lontane in Etiopia. Il movimento non è attecchito tra le varie etnie e religioni. Le due confessioni maggiori, la chiesa Copto Ortodossa e l'Islam, riservano uno spazio sociale limitato al ruolo delle donne che soffrono da millenarie restrizioni e spesso vivono in stato di semi schiavitù. Nelle periferie delle città e nelle zone rurali il fenomeno è più evidente. La pratica della menomazione sessuale, sebbene non ammessa dalla costituzione, è praticata su vastissima scala, e così il matrimonio in età adolescenziale, il matrimonio combinato, e il matrimonio ad anziani facoltosi.

b. L'approccio di genere

Il contesto territoriale dove il progetto si pone non offre una chiara ed immediata visibilità risolutiva ai gravi problemi connessi con l'istruzione. C'è da rilevare che la prima scuola fondata tra i Wolayta risale al 1933, per questo una coscienza collettiva della necessità di istruire i giovani, sebbene diffusa tra alcuni ceti, non ha radici profonde e non ha ancora attecchito in un ampio strato della popolazione rurale. Va aggiunto che in questi cinque anni d'attività nella scuola femminile Abba Pascal Girls' School i risultati ottenuti agli esami statali dell'ottavo grado di istruzione sono soddisfacenti, ora tutte le allieve sono promosse con valutazioni alte (*vedi l'allegato n. 5*).

Alcune considerazioni sull'approccio di genere:

- A. L'emancipazione della donna è avvenuta nel mondo occidentale attraverso l'istruzione femminile dall'inizio del 1900. Noi crediamo che questa sia la via da seguire per rendere la donna in grado di difendersi dagli abusi "culturali", dallo stato di semi schiavitù, dalla violenza, poligamia, matrimoni precoci e dalle pratiche come l'infibulazione che sebbene condannate dalla costituzione etiopica sono diffusissime.
- B. Le donne che diventano autosufficienti sono rispettate e trattate alla pari. Va aggiunto che sono più attente alla protezione e all'educazione dei figli in una società in cui i bambini ricevono pieni diritti dopo la pubertà.
- C. La scuola femminile nella vicina missione di Konto scuote i genitori con regolari richiami ed incontri incoraggiandoli a curarsi del futuro delle loro figlie. Una ricaduta positiva è il netto aumento alla frequenza scolastica.
- D. Le ragazze d'oggi saranno le mamme di domani, la loro educazione all'igiene personale ed ambientale e la consapevolezza della loro dignità faranno emergere le energie sopite nei secoli. Formeranno nuovi nuclei familiari dignitosi e attenti alle esigenze dei bambini e alle pratiche d'igiene. Sapranno difendersi dai soprusi maschilistici e contribuiranno a fermare la diffusione dell'AIDS.

c. Programma

Il programma messo in atto presso la missione di Konto si basa principalmente su

- l'avanzamento sociale ed economico della donna umiliata dalla cultura dominante, l'istruzione la renderà consapevole dei propri diritti e motrice per una nuovo assetto sociale;
- l'imprenditorialità consoliderà l'ambito della sua autorevolezza e rappresenterà il contributo indispensabile allo sviluppo del territorio.

Istruzione

Nel 2006, prendendo in mano una scuola fatiscente e priva di materiale e di docenti qualificati, ne è stata costruita una di nuova con laboratori, biblioteca, docce e lavatoi, e assumendo o riqualificando tutti i docenti. L'istruzione ora va fino al decimo grado, seconda superiore, che nei programmi ministeriali etiopici rappresenta un momento decisivo nella vita degli studenti: dai risultati ottenuti agli esami di stato vengono scelti coloro che proseguono all'università (includendo due anni propedeutici) o alle scuole professionali. Il nostro obiettivo è di far valere la presenza femminile negli studi superiori per dare l'accesso alle donne alla vita sociale, economica, politica del paese.

L'aumento delle iscrizioni alla Scuola Femminile Abba Pascal è un dato contro tendenza e di gran valenza sociale nel territorio. In generale i genitori sono tradizionalmente poco inclini ad investire nell'istruzione delle figlie, la protezione sociale e la sicurezza in vecchiaia risiedono nei figli maschi. Inoltre le ragazze a casa sono impiegate nei lavori domestici, approvvigionamento d'acqua e legna, e nella cura dei fratellini più piccoli. Per questo motivo dobbiamo dimostrare che l'istruzione di qualità può cambiare la vita alle future donne e anche alle loro famiglie d'origine. La presenza di un centro per la formazione e l'istruzione di ragazze rappresenta una speranza per il futuro della società e una risposta a certe forme di degrado umano. L'istruzione, infatti, si prende carico non solo degli aspetti prettamente culturali ma anche igienico-sanitari, rapporti tra sessi, libertà d'espressione e consapevolezza della propria dignità e diritti e, conseguentemente, delle pari opportunità. I genitori più istruiti inviano volentieri le loro figlie a questa scuola. L'impegno si pone come antitesi alla situazione scolastica corrente e vuole contribuire al riscatto della condizione femminile.

Imprenditorialità

Ora è il momento di costituire in associazione donne che diano vita a cooperative e contribuiscano economicamente al sostentamento delle famiglie migliorando le loro

condizioni, ottenendo uno status uguale al marito, e assicurando il futuro dei loro figli.

Va aggiunto che l'imprenditorialità femminile oggetto di questo programma tende a rafforzare il concetto delle pari capacità e opportunità. La donna istruita e autonoma è il volano del progresso come lo è stato nei paesi ad economia più avanzata.

d. Interventi concreti

A Scuola Femminile

Abba Pascal Girls' School ha dieci gradi di scolarizzazione" le elementari, le medie e due anni di superiori. Sebbene l'istituzione sia cattolica nella visione e nella gestione tuttavia è frequentata da ragazze appartenenti a vari gruppi religiosi. La scuola iniziata nel 1970, fu considerata per un lungo periodo un'istituzione rivoluzionaria sia perché rivolta a donne, sia per la qualità dell'insegnamento. Lentamente la qualità diminuì e nel 2005, quando avemmo i primi contatti, era ridotta ad una parvenza di scuola, nessun insegnante era qualificato, non c'erano aiuti didattici e i fabbricati senza manutenzione. Alle povere ragazze era destinata una povera scuola, una doppia beffa. Da allora è stato redatto un piano d'interventi strutturali e qualitativi e da allora i risultati sono stati soddisfacenti. (vedi allegato n. 5)

B. *Alfabetizzazione* e istruzione all'igiene e alla conduzione familiare rivolta a donne in collaborazione con la ONLUS CCFC, una organizzazione canadese

C. Formazione all'*imprenditorialità femminile* in collaborazione con GMAS onlus di Montagnana

D. Fondazione di una *cooperativa femminile* con 50 donne del territorio di Konto

E. Inizio delle attività cooperativistiche con la costruzione di:

- a. *Mulino (in costruzione)*
- b. *Panificio*
- c. *Sala multi uso*
- d. *Rivendita di prodotti alimentari*
- e. *Rivendita di prodotti di sartoria e ricamo, e di souvenir*

E. Beneficiari diretti e indiretti

Diretti

A completamento del presente progetto d'istruzione scolastica

- Circa 800 ragazze, adolescenti e donne d'età compresa tra i 6 e i 25 anni a beneficiare del regolare programma scolastico annuale, le iscritte quest'anno sono 746.
- Circa 200 donne del territorio ammesse a corsi d'igiene, d'alfabetizzazione, scienze domestiche
- Si e' svolto un corso annuale d'alfabetizzazione all'imprenditorialità' frequentato da 50 donne che attraverso il microcredito avvieranno attività in proprio.
- Per loro è in costruzione il mulino per i cereali
- A completamento del ciclo e per dare a tutte l'opportunità di lavorare si propone di costruire un panificio, un punto vendita e una sala multi uso.

Indiretti

1. le ragazze che completano il ciclo scolastico in quanto possono piu' facilmente frequentare scuole superiori e meglio proporsi nel mondo del lavoro,
2. la comunità di Soddo beneficerà della promozione della donna in termini di progresso delle condizioni socio-economiche del territorio,
3. le famiglie delle ragazze che attraverso un futuro inserimento lavorativo lavoro beneficeranno del loro contributo economico e non ne considereranno un peso o un'ulteriore bocca da sfamare e da allontanare con il matrimonio spesso quando ancora adolescenti,
4. la futura generazione in quanto coloro che completeranno il ciclo educativo a loro turno saranno più attente
5. all'educazione/formazione dei loro figli innescando così una positiva reazione a catena.
6. Le scuole pubbliche e private del territorio che cercheranno di imitare le pratiche d'eccellenza spinte dalle esigenze dei genitori illuminati.
7. Con un impegno produttivo le donne, da sempre relegate ad essere succubi di maschi pur essendo l'asse portante della società etiopica, potranno rilasciare le loro potenzialità sopite nei secoli ed influenzare la cultura che le ignora..

F. Risultati attesi ed indicatori

<i>Obiettivo</i>	<i>Risultati Attesi</i>	<i>Indicatori di valutazione</i>
1	Agli esami di stato le ragazze possano ottenere risultati da accedere alle scuole superiori.	Almeno 70% delle ragazze siano in grado di frequentare studi superiori.
2	Sostegno alla didattica in vista dell'estensione del ciclo scolastico e alle attività complementari nell'intento di curare la formazione della donna.	Inizio del nono grado d'istruzione, lezioni igienico-sanitari, scienze domestiche educazione fisica
3	Consapevolezza da parte dei genitori dell'importanza dell'istruzione delle ragazze	Ridurre le assenze giornaliere da oltre il 10% a meno del 5%
4	Coinvolgere le donne del vicinato nell'istruzione di base e nelle scienze domestiche	L'istituzione di e la frequenza a corsi serali o di fine settimana
5	Gli edifici e attrezzature scolastiche in linea con le esigenze fondamentali della didattica	Il completamento dei laboratori e della sala lettura e dell'area per educazione fisica.
6	Agevolare l'accesso all'acqua potabile del sobborgo di Konto	La sistemazione del punto d'acqua e la fornitura giornaliera
7	Sostenere un gruppo di donne a contribuire all'economia familiare e al loro riscatto sociale.	L'avvio di un panificio gestito da sole donne riunite in cooperativa e una sala multi uso per i confezionare vestiti o souvenir.

V. Konto Development Women Association

Associazione per l'imprenditorialità' di donne di Konto.

In febbraio del 2010 è stato avviato un percorso formativo per donne, madri di famiglia, con l'obiettivo di creare delle associazioni cooperativistiche ed aiutare economicamente le famiglie disagiate. Hanno aderito 50 donne sostenute da esperti. I primi obiettivi erano di creare gruppo (al di là del clan di provenienza o dal credo religioso), di insegnare la gestione del microcredito e del

contributo che settimanalmente ognuna da. L'intento finale: la creazione di micro imprese al femminile e il sostegno all'auto imprenditorialità.

A. Fase iniziale

La formazione è iniziata nel febbraio del 2010 ed è rivolta a giovani donne provenienti dal quartiere di Konto. Lentamente hanno creato gruppo e sono pronte all'autogestione di piccole imprese artigianali. Il corso è stato avviato in cooperazione dell'ONLUS GMA che ha sede a Montagnana in provincia di Vicenza. Da anni la GMA avvia attività del genere nel territorio e introduce le partecipanti alla gestione del microcredito e dei contributi settimanali che loro stesse s'impegnano a versare. Il corso è stato sovvenzionato dalla regione Friuli Venezia Giulia.

L'attività corsuale è finita. Ora le signore si radunano ogni venerdì nelle premesse del centro Abba Pascal della missione cattolica di Konto per portare il loro contributo e seguire lo sviluppo della cooperativa.

B. Scelte operative

Il percorso formativo ha visto maturare decisioni imprevedibili ad inizio. Si era ipotizzato di avviare attività legate alla sartoria, al ricamo con disegni tradizionali (vestiti etnici, tovaglie, scialli, centri tavola, presine ecc.) per l'incipiente mercato turistico, e alla vendita di prodotti alimentari locali (injera, burro, caffè). Dopo aver condotto un'indagine sul territorio e un esame di mercato, le allieve hanno concordato che le attività più idonee e redditizie sono: la macinazione dei cereali e la panificazione.

Ci troviamo in un sobborgo della città di Soddo circondati da vaste zone rurali totalmente dedite all'agricoltura di sussistenza.

La macinazione dei cereali e del berberè, una droga alimentare comunemente usata nella preparazione dei cibi in Etiopia, è richiesta dai piccoli agricoltori a sud ed ad ovest di Konto. Le farine sono necessarie sia per il consumo familiare sia per l'eventuale commercializzazione del prodotto in sovrappiù durante le stagioni propizie.

La panificazione risponde ad un'esigenza forte, tenendo presente che nel sobborgo di Konto la popolazione cresce in maniera esponenziale. Oltre all'esplosione demografica dei residenti (sembra tuttavia in fase calante) e il flusso migratorio dalle zone rurali, una numerosa comunità di studenti universitari frequenta il recente e vicino ateneo. La realizzazione di un panificio a norma d'igiene garantirà sicuramente lavoro e profitto alle donne per anni a venire. Tra l'altro si nota che i panifici della città di Wolayta Soddo vanno a legna e gli ambienti di produzione, di vendita e di conservazione lasciano a desiderare dal punto di vista igienico.

La Sala multi uso offre alle signore l'opportunità di lavorare negli orari di disimpegno dalla famiglia in produzione di sartoria, al ricamo con disegni tradizionali (vestiti etnici, tovaglie, scialli, centri tavola, presine ecc.). Come da disegni allegati ci sarà una sala per la vendita del pane, ad uso anche di caffetteria, e, accanto, la vendita dei manufatti ai locali e ai turisti che visitano la missione di Konto.

C. Lo studio di fattibilità

Il gruppo guidato dal tutor, signor Jomole ha così elaborato le fasi della realizzazione del piano:

- a. La formazione mirata all'auto imprenditorialità per le partecipanti,
- b. la costituzione di un'associazione riconosciuta dalle autorità locali,
- c. la concessione in accomodato da parte delle autorità locali di un'area dove costruire la sala per il mulino, come previsto dalla legge per incentivare le piccole imprese,
- d. l'acquisto dei mulini
- e. la costruzione del locale idoneo ad accogliere i mulini e le attività connesse
- f. La costruzione di un panificio a norme igieniche con, accanto, la rivendita di pane, prodotti alimentari e di sartoria, ricami e souvenir, e caffetteria.
- g. il reperimento delle attrezzature necessarie

D. Stato d'attuazione

- a. La formazione e' ultimata.
- b. E' stato costituita ufficialmente *Konto Development Women Association* (Associazione per l'imprenditorialità delle donne di Konto). La signora Konjit Bushura è stata eletta presidente e con le signore Aynalem, Almas e Emebet formano il consiglio direttivo.
- c. Un appezzamento del terreno di 20 metri per venti, assegnato in accomodato dalle autorità locali, e' a trecento metri ovest dalla missione.
- d. I lavori per i mulini sono iniziati.
- e. Il panificio e il punto vendita sono in fase di pianificazione.

VI Proposta a "Il Seme della Speranza" ONLUS

Per la realizzazione del panificio non abbiamo ancora ricevuto fondi da altre parti. Proponiamo alla vostra organizzazione di contribuire nel limite delle sue possibilità.

I costi preventivati per il completamento dell'opera sono (vedi dettagli all'allegato nr. 2):

a) materiali di costruzione	€	20,507.59
b) manodopera per la costruzione	€	12,500,00
c) Elettricità ed idraulica	€	7,201.55
d) Attrezzature	€	7,711.55
e) Mobilia	€	4,053.75

Da notare che il terreno è stato concesso in accomodato dalle autorità locali, e a breve sarà recintato con muro in pietra e in blocchi di cemento.

VII. Prospettive sociali

Lo scenario del territorio di Soddo e della sua provincia mostra un quadro sconcertante dal punto di vista socio-sanitario ed economico. La popolazione è in rapido aumento. Soddo è meta d'immigrazione dalle zone rurali circostanti afflitte dalla sovrappopolazione e da un'agricoltura di sussistenza e la sua popolazione è destinata a crescere. I servizi sanitari non sono in grado di far fronte alle nuove esigenze nonostante gli sforzi d'alcune ONLUS che operano nel territorio. C'è da tener presente che quasi tutte le cure sanitarie e ospedaliere sono a pagamento.

Sta prendendo l'aspetto delle città rifugio, dove una massa di poveracci vive accanto ad un pugno di benestanti. Negli ultimi tempi l'aumento dei prezzi in generale e di quelli alimentari in particolare stanno peggiorando la situazione. Colpisce il gran numero di giovani che cercano lavoro, colpisce la voglia di apprendere un mestiere o di ottenere istruzione. Tanti hanno capito che il loro futuro cambierà attraverso una scolarizzazione seria. I benestanti mandano i loro figli a studiare in scuole private a Addis Abeba. Purtroppo l'offerta formativa della pubblica istruzione in generale non è parallela alla domanda nei territori lontani dalla capitale. Il terreno è favorevole allo sviluppo, le potenzialità ci sono, è tempo di intervenire seriamente puntando su ciò che può creare sviluppo e un futuro migliore.

Il paese non è toccato da estremismi, nonostante sia pressato da ovest, da nord e da est da regimi totalitari con i quali ci sono tensioni. Il presidente dittatore Isaias Afeworki d'Eritrea stuzzica di continuo l'Etiopia rivendicando zone di confine e l'Etiopia non ha digerito il fatto d'essere stata privata dello sbocco al mare. I fondamentalisti delle corti islamiche somali rivendicano la zona dell'Ogaden dove è in atto la corsa al petrolio guidata dai cinesi. L'humus è propizio per l'estremismo di qualche genere, i giovani possano trovare un impiego nell'esercito com'è successo nel passato combattendo interminabili e sanguinose guerre. Dobbiamo dare prospettive di sviluppo e una speranza realista per l'avvenire in modo da prevenire disastri umanitari e spostamenti di massa verso i paesi occidentali.

C'è un altro aspetto positivo che fa ben sperare per il futuro. Soddo sta cambiando aspetto:

- Le principali strade della città stanno per essere asfaltate,
- Sono stati costruiti condomini
- Lungo le principali strade si stanno realizzando scoli per l'acqua piovana irruente durante la stagione delle piogge
- E' terminata la costruzione di una nuova strada asfaltata che la collega ad Addis Abeba.
- Dieci anni fa c'era una sola banca, pochi veicoli e un solo albergo decente, oggi in Soddo vi operano cinque banche, a volte ci sono ingorghi stradali in città e molti nuovi alberghi.

VIII. Banca d'appoggio

Riferimenti bancari

Il bonifico può essere fatto direttamente ai seguenti conti bancari

in Etiopia:

Dashen Bank,	Branch Wolayta Soddo
Name of Account:	Aklilu Petros and Antonio Striuli
Number of Account	5043520364001
Swift Code	DASHETAA

In Italia

Onlus	Medici dell'Alto Adige per il Terzo Mondo Via Mareccio 3 - 39100 Bolzano Tel. 0471 974017 - Fax 0471 303783 www.world-doctors.org info@world-doctors.org CODICE Fiscale 94074250211
Banca	Cassa di Risparmio
IBAN	IT35 E 06045 11600 000005003779
BIC	CRBZUT2B090

IX. Lista degli allegati

1. Pianta del panificio e della rivendita
2. Costi del fabbricato e delle attrezzature
3. Documentazione fotografica.
4. Riconoscimento dell'associazione *Konto Development Women Association*
5. Grafici dei risultati ottenuti agli esami di stato delle allieve della scuola femminile.

ALLEGATO NUMERO 1

Pianta del panificio e della rivendita

ALLEGATO NUMERO 2

Costi del fabbricato e delle attrezzature

ALLEGATO NUMERO 3

Documentazione fotografica

ALLEGATO NUMERO 4

Riconoscimento dell'associazione

Konto Development Women Association

ALLEGATO NUMERO 5

Grafici dei risultati ottenuti agli esami di stato delle allieve dell'ottavo grado

Bill of quantity for the construction of a bakery

KONTO WOMEN ASSOCIATION

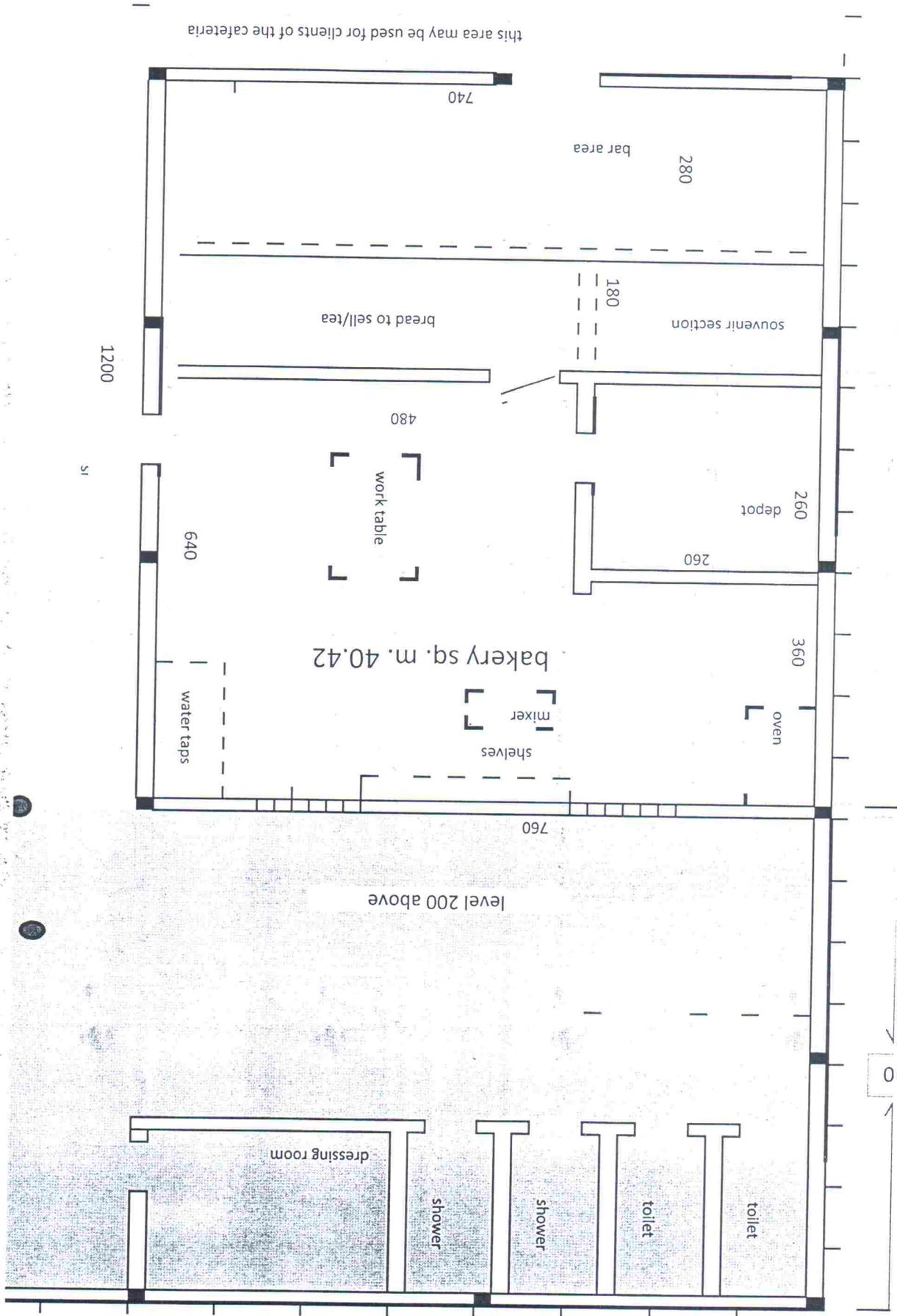
9-Feb-12

A Construction material Vat included

	quantity	unit price	price in Eth. Birr	price in Euro
1 Sand	Lorry 18	5,500.00	99,000.00	
2 Cement	quintal 162	480.00	77,760.00	
3 Stone	Lorry 32.4	1,300.00	42,120.00	
4 Iron 12 mm	bars 36	382.00	13,752.00	
5 Iron 6 mm	quintal 1.8	4,500.00	8,100.00	
6 Building wire	kg 18	50.00	900.00	
7 Blocks	pieces 2160	18.00	38,880.00	
8 Wood	pieces 216	33.00	7,128.00	
9 Chipwood for ceiling	pieces 108	450.00	48,600.00	
10 Nails	packet 6	500.00	3,000.00	
11 Gravel	Lorry 2	6,200.00	12,400.00	
12 Paint	Gallon 7.2	400.00	2,880.00	
13 Stucco	quintal 0.9	30.00	27.00	
14 Glass	m 10	200.00	2,000.00	
15 Water to work	liter 5400	0.50	2,700.00	
16 Corrugated iron sheets	pieces 86	325.00	27,950.00	
17 Brush	pieces 6	55.00	330.00	
18 Tiles for wall	m ² 56	220.00	12,320.00	
19 Tiles for pavement	m ² 64	250.00	16,000.00	
20 Door	pieces 4	4,480.00	17,920.00	
21 Windows	pieces 6	2,900.00	17,400.00	

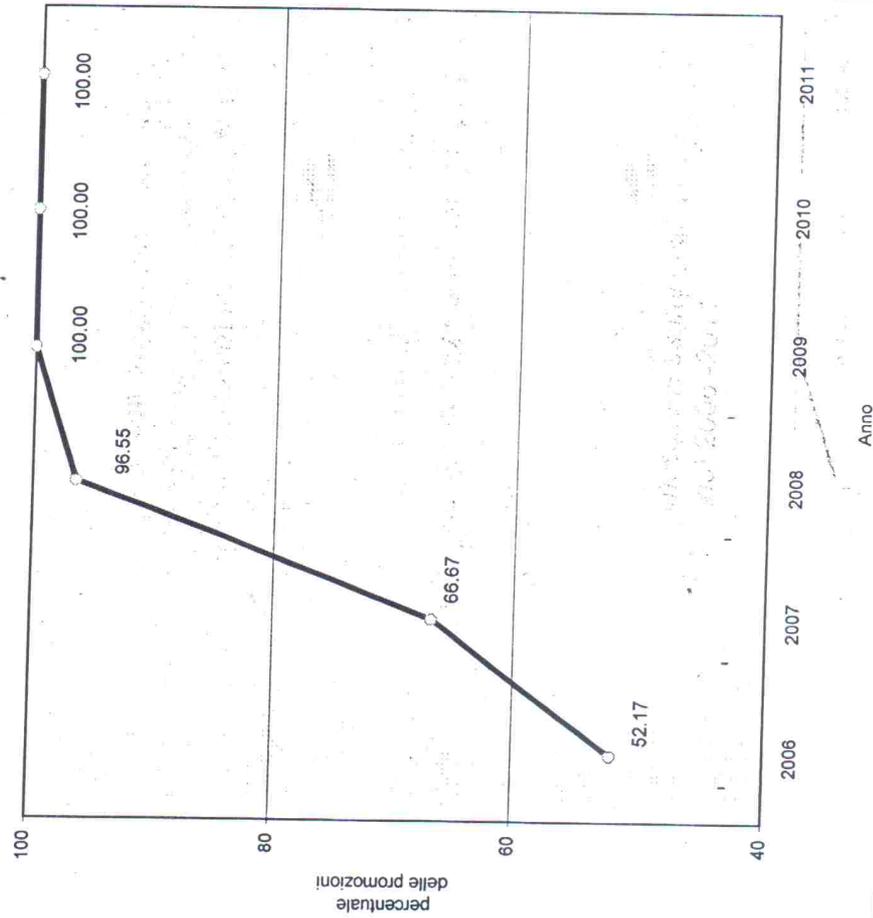
to report 451,167.00

20,507.59

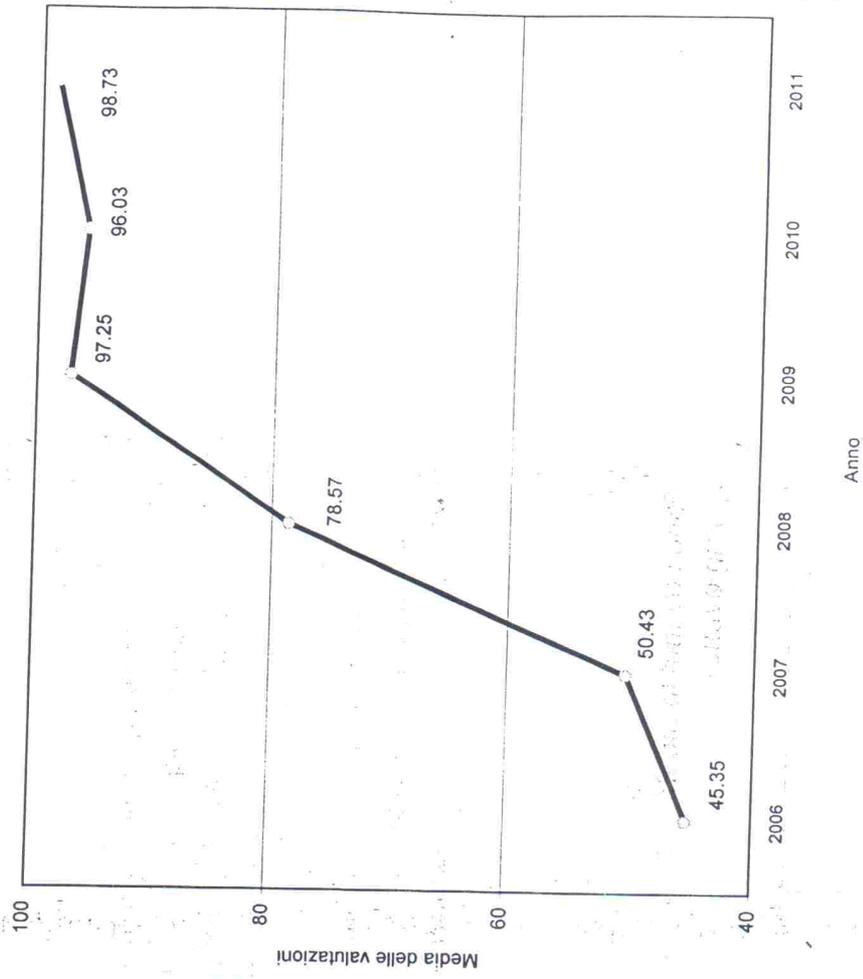


Abba Pascal Girls' School

Percentuale di promossi agli esami di stato
(ottavo grado) 2006 -2011



Media di tutti i voti ottenuti agli esami di stato
(ottavo grado) 2006 -2011



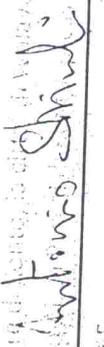
26.03.2011

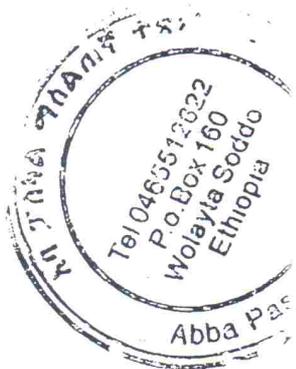
I sottoscritti, Aklilu Petros, responsabile e gestore di Abba Pascal Center quartiere di Konto, la città' di Welayta Soddo nel sud dell'Etiopia , e Antonio Striuli, consulente per le attività' scolastico-formative del lo stesso centro Abba Pascal di Konto, presso la città' di Welayta Soddo nel sud dell'Etiopia

dichiarano che

- Il presente riconoscimento legale per l'associazione delle donne di Konto rappresenta il passo indispensabile per l'assegnazione dell'area per la costruzione del mulino e per esercitare la piccola impresa.
- L'azione successiva, l'assegnazione del terreno, seguirà' a breve appena il lotto sarà' identificato e giudicato idoneo dall'associazione.
- Questa prassi e' comune ed e' stata collaudata nel tempo da altre iniziative simili; l'impegno delle autorità' pubbliche di incentivare l'artigianato e le piccole imprese e' una scelta politica per movimentare l'economia nello stato dei Popoli del Sud.
- La traduzione dall'Amarico all'Inglese e' ad opera del Sig. Zakarias Bekele, insegnante presso la scuola Femminile di Abba Pascal Girls' School, e dall'Inglese all'Italiano dal Dott. Antonio Striuli.

In fede,

Aklilu Petros  Antonio Striuli 



del quartiere di Konto for piccolo imprese nr. 4218/2003, alle richiedenti viene concessa l'approvazione per l'associazione come sopra menzionato

STATO REGIONALE DEI POPOLI DEL SUD

Responsabile per quest **REGIONE DEI WOLAYTA ZONE – CITTA' DI SODDO - AMMINISTRAZIONE DEI QUARTIERI**

AGENZIA PER LO SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE

Ufficio per le piccole imprese
Amminisrazione della Cita' di Soddo

CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO LEGALE

Nello stato regione dei Popoli del Sud, i rappresentanti del popolo hanno approvato la risoluzione n. 64/19/95 articolo 39 paragrafo 10 e regolamento numero 21/19/96, in applicazione della quale e' qui formalmente riconosciuta l'associazione per lo sviluppo di una piccola impresa (mulino per la macinazione). In data odierna, 25 marzo 2011 e in conferma alla precedente iscrizione avvenuta all'ufficio del quartiere di Konto for piccolo imprese nr. 4218/2003, alle richiedenti viene concessa l'approvazione di formare una associazione come sopra menzionato.

firma Mamo Beletu

Responsabile per emettere questo certificato

data

Marzo 25, 2011

CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO LEGALE

STATO REGIONALE DEI POPOLI DEL SUD

Amminisrazione della Cita' di Soddo

Ufficio per le piccole imprese

timbro

firma illegibile

CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO LEGALE

STATO REGIONALE DEI POPOLI DEL SUD

Amminisrazione della Cita' di Soddo

Ufficio per le piccole imprese

firma illegibile

SOUTH NATIONS NATIONALITIES AND PEOPLES REGIONAL STATE

WOLAYTA ZONE - SODDO TOWN - SUB CITY ADMINISTRATION

SMALL ENTERPRISE DEVELOPMENT AGENCY

LEGAL CERTIFICATE OF RECOGNITION

In the South Nations and Nationalities and Peoples Regional State, representatives of the people have passed the resolution n. 64/19/95 article 39 sub article 10 and regulation number 21/19/96, and in accordance to this resolution it is hereby recognized the association for the establishment of a *small enterprise (grinding mill)*. On this date, the 16.07.2003 E.C. (March 25, 2011) and in response to the previous registration number given by the Konto sub city for small scale enterprise 4218/2003, they are given the approval for the above mentioned enterprise.

Signature

Mamo Beletu

Responsible for issuing this certificate

date
16 - 07 - 2003 (March 25, 2011)

stamp

City of Soddo Administration

Small enterprise office

LEGAL SIGNATURE ILLEGIBLE OF RECOGNITION

Summary of costs

A Construction material Vat included

- C Installation
- D Equipment
- E Furniture

7,204.55

7,711.27

4,053.75

Grand total Euro 51,977.16

Present exchange rate 1 euro= 22 Ethiopian birr

6.03.2012

Carissimi Tiziana ed Enrico,

approfitta di gente che parte per
l'Italia per inviarti le fotocopie del
progetto del panificio da realizzare a
favore di Konto Women Association -
Mi accorgo che qualche fotocopia lascia
desiderare - Perdonateci

Vi auguriamo ogni bene -

Antonio e Jina